

CROCE VERDE
di
PEROSA ARGENTINA

ODV

IL BILANCIO
SOCIALE

Anno 2025

**aprile
2026**

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	3
NOTA METODOLOGICA	4
1. L'IDENTITA' DELLA CROCE VERDE	5
1.1. PROFILO GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE	5
1.2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
1.3. CENNI STORICI	7/8/9
1.4. MISSION	9
1.5. GLI STAKEHOLDER (portatori di interesse)	10/11
1.6. IL GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE	12
1.7. I VOLONTARI	13/14/15
1.8. IL CORPO MILITI	15/16/17
2. LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	18
2.1 I COSTI	18/19/20/21
2.2 I RICAVI	22/23
3. IL PROSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	24
3.1 I MEZZI A DISPOSIZIONE	24/25/26/27/28
3.2 I SERVIZI DI EMERGENZA 118	28/29/30/31/32
3.3 I SERVIZI ORDINARI	32/33/34
3.4 I SERVIZI PRIVATI	35/36
3.5 LE ATTIVITA' TRA LA GENTE	36
3.5.1. LE ADESIONI	36/37/38/39

LA CROCE VERDE DI PEROSA ARGENTINA



PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale è uno strumento per analizzare l'operatività della Croce Verde e quanto si prefigge di realizzare.

Volendo essere radicati nella nostra realtà, questo documento di anno in anno sarà articolato con un linguaggio rivolto a tutti.

NOTA METODOLOGICA

Nella stesura del bilancio sociale si è provveduto a reperire i dati relativi all'Associazione, sia sugli aspetti riguardanti le risorse umane e i mezzi e quelli relativi alla parte economica.

I dati sono poi stati disaggregati al fine di poter evidenziare gli elementi maggiormente significativi, ma anche le eventuali criticità che dovranno essere necessariamente affrontate e risolte.

Il bilancio è stato redatto per fornire uno strumento di valutazione delle attività, che però contiene tutte quelle informazioni necessarie agli stakeholder (portatori di interesse) per supportare l'Associazione.

1. L'IDENTITA' DELLA CROCE VERDE

1.1 PROFILO GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Croce Verde è governata da un Consiglio Direttivo eletto tra tutti i soci, che ha durata triennale e che elegge al proprio interno le cariche di:

Presidente, Vicepresidente, Direttore dei Servizi, Tesoriere, Segretario ed eventuali responsabili di settore. Fa parte del Consiglio Direttivo il Direttore Sanitario, che deve essere un medico non dipendente dalle strutture sanitarie in convenzione con la Croce Verde.

La rappresentanza legale è affidata al Presidente ed in sua assenza al Vicepresidente, l'organizzazione del Corpo dei Militi è compito del Direttore dei Servizi. La parte meramente finanziaria è curata dal Tesoriere, mentre la verbalizzazione degli atti del Consiglio e la loro pubblicazione è in capo al Segretario. Ogni aspetto sanitario è prerogativa esclusiva del Direttore Sanitario.

Il controllo amministrativo è affidato ad un Organo di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) eletto contestualmente al Consiglio Direttivo a cui al suo interno viene nominato un Presidente.

Operativamente l'Associazione è suddivisa in 5 squadre, formate dai militi volontari oltre a militi appartenenti al distaccamento di Prigelato e Prali quali sedi non autonome.

Per svolgere efficacemente i propri compiti l'Associazione dispone anche di 26 dipendenti, di cui 19 impiegati esclusivamente in qualità di ambulanzieri (2 assunzioni a tempo determinato), 4 autisti accompagnatori (assunzioni a tempo determinato) 1 addetto ai servizi vari e pulizie e 2 impiegate amministrative.

Oltre, a 2 ragazzi impiegati nel Servizio Civile Universale.

1.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Croce Verde di Perosa Argentina ODV opera su un territorio montano estremamente disomogeneo costituito dalle Valli Chisone e Germanasca, al quale si aggiunge il Comune di Sestriere, per una superficie prossima ai 520 kmq.

Per volere fare un paragone circa l'estensione territoriale, basti pensare che la superficie su cui opera la Croce Verde è pari a 2,3 volte l'ampiezza dell'Isola D'Elba.

Su questo vasto territorio è "polverizzata" una popolazione di circa 12.000 unità, dispersa in piccoli e piccolissimi villaggi a volte solamente raggiungibili a piedi.

Il progressivo abbandono della montagna nei decenni passati ha fatto sì che la popolazione residente sia per la maggior parte anziana: ciò fa emergere come il bisogno principale della comunità di riferimento sia non tanto la nostra capacità di affrontare le emergenze sanitarie, che pure è elemento peculiare della nostra attività, bensì la capacità di fornire una costante assistenza sociosanitaria. Basti pensare che già oggi i tre quarti dei servizi sono quelli cosiddetti "ordinari", cioè rivolti principalmente a malati cronici, terminali e a persone che date le loro condizioni devono ricorrere al trasporto in ambulanza anche per effettuare delle semplici visite di controllo.

Elemento caratterizzante della comunità di riferimento è la composizione etnica della popolazione essendo la stessa prevalentemente di cultura occitana. Non considerare questo elemento determinerebbe l'indifferenza del tessuto sociale nei confronti della Croce Verde con conseguente insanabile distacco della stessa dall'organizzazione.

Appare evidente come il processo di disaffezione sia iniziato, così come dimostra il costante calo dei soci. Solamente recuperando un rapporto con la popolazione si potrà invertire questa tendenza, in caso contrario il declino diviene inarrestabile.

1.3 CENNI STORICI

Nel 1946 per iniziativa di alcuni lavoratori (impiegati ed operai) dell'allora setificio Gutermann, sorse l'idea di dotare Perosa Argentina di una autoambulanza.

La necessità era molto sentita, oltre che dalla cittadinanza locale, anche da parte degli abitanti della parte alta della vallata. In caso di urgenza bisognava infatti rivolgersi alla Croce Verde di Pinerolo. Per raggiungere gli ultimi centri delle Valli Chisone e Germanasca, ad esempio Sestriere o Prali, occorreva più di un'ora di tempo partendo da Pinerolo, ammesso di trovare disponibile il mezzo di soccorso al momento della chiamata.

Detta iniziativa non trovò dapprima tutti consenzienti. Sembrava un'ambizione superiore alle possibilità di un piccolo centro come Perosa Argentina: i volonterosi iniziatori tuttavia non si scoraggiarono.

«... nella nevosata serata del 1° dicembre 1947, come per magia, durante un incontro, ancora memorabile nel ricordo collettivo tra gli esponenti più importanti della sanità, dell'industria e dell'amministrazione comunale perosina, grazie alla loro volontà collaborativa nacque presso la sede comunale, la "sezione autonoma di Perosa Argentina della Croce Verde di Torino" e venne nominato il primo Consiglio Direttivo. E, altra magia, si annunciò con dichiarazione solenne che il comitato "pro-ambulanza" aveva raggiunto il suo scopo: la popolazione di Perosa era riuscita a raccogliere l'ingente somma di lire 1.700.000 per donare all'ente testé costituito la prima ambulanza, già ordinata e pronta presso la carrozzeria Garavini di Torino».

Da allora sono passati 78 anni, tanti fatti sono occorsi, tutti da ricordare.

Ci soffermiamo sulle date più significative ...

1947: Fondazione, come affiliati, della "Sezione autonoma di Perosa Argentina" della Croce Verde di Torino. Tra i primi volontari spiccano i dipendenti del setificio Gutermann, il quale concede loro di prestare l'opera durante l'orario di lavoro.

1950: Inaugurazione del primo labaro

1965: Affitto di una casa quale sede della Sezione e delle autorimesse per le 2 ambulanze in funzione.

1967: Agli operai la Gutermann vieta di continuare l'esercizio del soccorso durante l'orario di lavoro.

1968: Accettazione del nuovo statuto della Croce Verde di Torino.

1970: Costruzione di alcune autorimesse su un terreno affittato ad un prezzo simbolico.

1971: Inaugurazione del II° vessillo e avvio del gruppo femminile.

1973: Costituzione della Croce Verde di Perosa Argentina con un proprio Statuto (atto notarile n° 3752) con inaugurazione del nuovo vessillo sociale.

1974: Proposta di istituire militi allievi di età inferiore ai 18 anni.

1975: Acquisto da parte del comune di Perosa Argentina di alcuni locali della Società Gutermann che vengono concessi in uso gratuito per 99 anni.

1980: Numero telefonico unico 81.000.

1984: Nascita dei Distaccamenti di Pragelato e Prali.

1986: Viene organizzata presso la sede l'Assemblea Regionale delle Pubbliche Assistenze.

1993: Iscrizione dell'Associazione al registro del volontariato da parte della Regione Piemonte.

1994: Arrivano i primi obiettori di coscienza.

1995: Nuova sede sociale della Croce Verde.

1997: Adesione al Servizio di Emergenza 118.

2005: Costruzione dei nuovi e più capienti garages.

2006: Presenza attiva alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 (Pinerolo, Pragelato e Sestriere).

2007: Abbiamo festeggiato il Sessantesimo di Fondazione!!!

2011: Realizzazione di un impianto fotovoltaico per contenimento costi della struttura ed adeguamento alle novità in materia di energie alternative.

2012: Conclusione costruzione nuove autorimesse ed ottenimento agibilità.

2014: Acquisto sedia motorizzata per trasporto pazienti non deambulanti che siano da prelevare o destinare presso abitazioni con accessi disagiati.

2016: Si è provveduto a ristrutturare i locali della sede con tinteggiatura e rifacimento di alcuni locali; è stata stipulata una convenzione (in essere a tutt'oggi) con l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca per il trasporto di alunni disabili.

2017: Abbiamo festeggiato il nostro settantesimo anno di fondazione.

2018: Abbiamo proseguito le opere di ristrutturazione dei locali.

2019: Uniformato alle nuove normative del terzo settore lo statuto sociale da ONLUS a ODV; sostituzione di barelle e sedie in dotazione alle varie ambulanze per adeguamento alla normativa.

2020: Costituzione dell'ATS per accesso ai bandi ASLTO3.

2021: Il comune di Pragelato ha concesso formalmente i locali in comodato d'uso presso la postazione dello stesso comune.

2022: esercitazioni di protezione civile congiuntamente con l'AIB ed il Soccorso Alpino per il progetto denominato "Evviva" dell'AslTO3.

2023: costituzione del Gruppo Giovani previsto dal vigente statuto.

2024: avvio procedura ISO9001.

2025: acquisto di una nuova ambulanza numero interno 58 ed un mezzo trasporto disabili numero interno 57 e nuova collaborazione e convenzione con il Comune di Pragelato per il trasporto di alunno disabile.

1.4 MISSION

La Croce Verde di Perosa Argentina è un'Associazione di volontariato fatta di persone di ogni età ed estrazione sociale, che attraverso l'impegno personale e gratuito, mirano a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi della vita civile, con particolare riferimento all'assistenza sanitaria, alla ricerca del soddisfacimento dei bisogni della collettività e dell'individuo, favorendo la partecipazione attiva di quanti si riconoscono nei valori dell'Associazione.

Si ispira ai valori universalmente riconosciuti di democrazia e libertà, intesi come possibilità di realizzazione dell'individuo e di solidarietà quale tangibile espressione dell'attenzione verso il prossimo.

Le donne e gli uomini della Croce Verde immaginano un mondo fatto di persone che non soffrono sole e che non sono abbandonate nella malattia, ma che continuano a sentirsi valorizzate ed importanti nel mondo che le circonda.

L'Associazione organizza e gestisce, anche in stretta collaborazione con gli Enti Pubblici, il trasporto ed il soccorso dei malati e traumatizzati con le proprie ambulanze, permettendo una celere attivazione della catena della sopravvivenza ed una rapida ospedalizzazione degli infermi.

Provvede al trasporto di alunni disabili fino alle scuole frequentate.

Ha collaborato con le Associazioni del territorio, tipo Caritas e Sermig, per le prestazioni sanitarie quali la raccolta di generi alimentari, beni di prima necessità e farmaci.

Si collabora con le strutture di Protezione Civile in ambito socio sanitario in caso di emergenze.

1.5 GLI STAKEHOLDER (portatori di interesse)

Valli Chisone e Germanasca

Stakeholder istituzionali

- * Regione Piemonte
- * Città Metropolitana di Torino
- * Unione dei Comuni
- * Comuni:

- Fenestrelle
- Inverso Pinasca
- Massello
- Perosa Argentina
- Perrero
- Pinasca
- Pomaretto
- Pragelato
- Prali
- Roure
- Salza di Pinerolo
- Sestriere
- Usseaux

- * A.N.P.AS.
- * ASL TO3
- * Centro Servizi per il Volontariato
- * Caritas Valli Chisone e Germanasca
- * Sermig Torino

Stakeholder economici

- * Fondazioni Bancarie
- * Associazione Commercianti
- * Albi professionali
- * Piccole e grandi aziende

Media

- * La Stampa (quotidiano)
- * Eco del Chisone (settimanale)
- * Vita Diocesana
- * Le Valli
- * Piazza Pinerolese
- * Ufficio Stampa A.N.P.AS.
- * sito istituzionale
- * social (facebook ed instagram)

No Profit & Chiese

- * Chiesa cattolica e valdese
- * Altre associazioni di settore
- * Gruppi sportivi e culturali

STAKEHOLDER ISTITUZIONALI - Per quanto riguarda gli stakeholder istituzionali si può dire che con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino si ha un buon rapporto.

Con la Regione Piemonte tramite l'Anpas vengono stipulate le convenzioni di emergenza sanitaria.

A livello locale, in un'ottica di rafforzamento del rapporto con le comunità di riferimento, anni addietro sono stati effettuati degli incontri con le varie Amministrazioni, che hanno confermato la loro disponibilità ed alle quali è stato chiesto di evidenziare le necessità della popolazione.

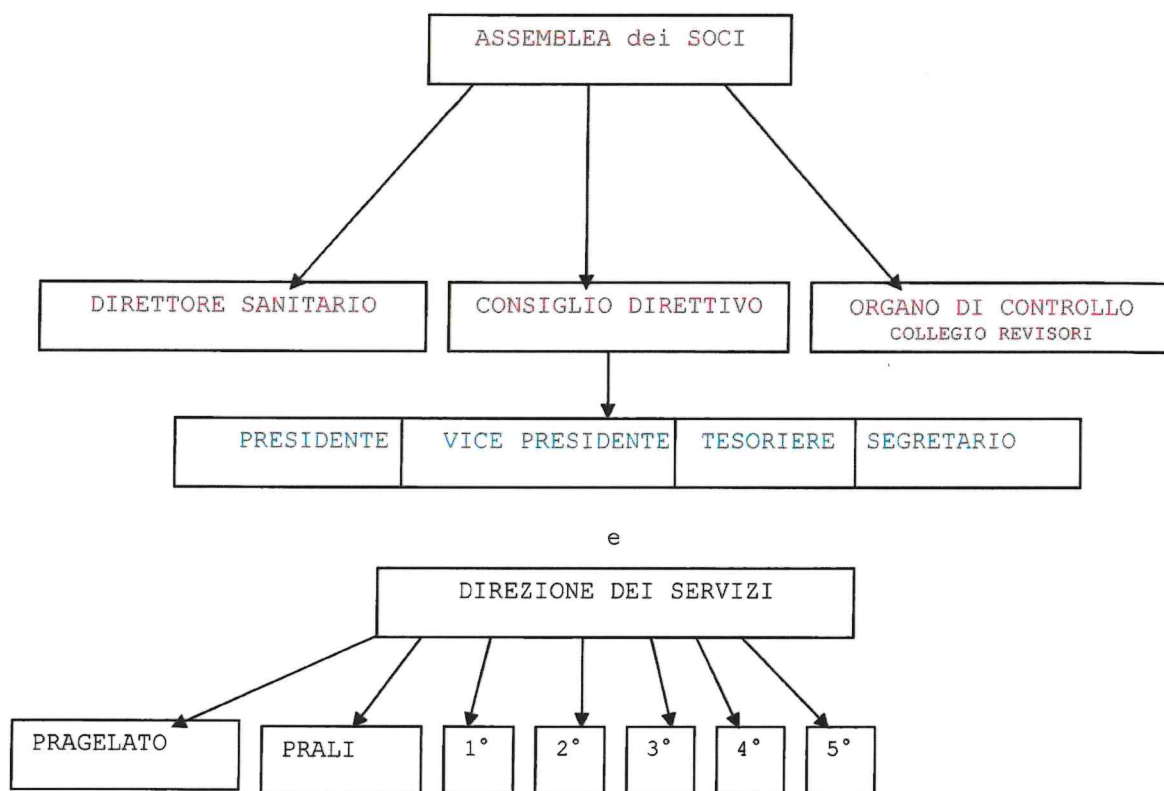
L'ASLTO3 è un interlocutore importante per l'Associazione in quanto tramite questo Ente, vengono stipulate le convenzioni per il trasporto infermi.

STAKEHOLDER ECONOMICI - In ordine agli stakeholder economici, le Fondazioni Bancarie e le Banche sono quelle che maggiormente contribuiscono all'attività dell'Associazione mentre, per quanto riguarda le aziende e le associazioni professionali, le iniziative a favore della Croce Verde sono sporadiche.

MEDIA - Nei confronti dei media si rileva una proficua collaborazione.

NO PROFIT & CHIESE - I rapporti con le altre organizzazioni no profit sono improntati ad una dialettica di reciproco rispetto dei propri ambiti, mentre per quanto concerne le confessioni religiose l'Associazione si pone in una posizione di assoluta equidistanza dalla Chiesa Cattolica e da quella Valdese, riconoscendo alle due Confessioni Religiose un particolare affetto nei nostri confronti.

1.6 IL GOVERNO DELL' ASSOCIAZIONE



1.7 I VOLONTARI

Possono essere militi tutti coloro che, compiuto il 18° anno di età, previa frequenza dei previsti corsi di formazione, ottengono le prescritte certificazioni, entrando a far parte del Corpo militi.

Possono anche essere militi tutte le persone che, pur essendo privi delle certificazioni di cui sopra, collaborano affinché l'Associazione sia in grado di raggiungere i suoi scopi.

La necessità di volontari per i servizi di Emergenza 118 è sentita, ma occorrono anche persone disponibili al mattino e al pomeriggio per i servizi interospedalieri e privati che si svolgono nel corso della giornata, e che non possono comprensibilmente essere coperti dai giovani che hanno un'attività lavorativa o studentesca. Inoltre è stato creato il Gruppo Giovani con lo scopo di avvicinare ed istruire le nuove generazioni al volontariato.

LA FORMAZIONE ... e il "primo anello"

Nella nostra Associazione è presente un gruppo di volontari che si impegna nella formazione dei nuovi militi, i quali saranno successivamente impiegati nei servizi ordinari e di emergenza svolti sul territorio.

La guida dei formatori è affidata al Direttore Sanitario affiancato da un referente della Formazione che, oltre alla direzione dei corsi di formazione, provvedono anche al mantenimento dello standard addestrativo raggiunto dal corpo militi e all'aggiornamento del personale in caso variazione dei protocolli sanitari e delle linee guida relative al primo soccorso. Fanno anche parte della formazione gli istruttori volontari 118 (IVS118) ai quali è affidato principalmente lo svolgimento delle lezioni durante i corsi e i collaboratori (tutor).

Per poter diventare IVS118 occorre superare positivamente un apposito corso con verifica finale, mentre i collaboratori sono individuati all'interno dell'Associazione stessa.

I corsi di formazione per i nuovi volontari hanno due componenti principali, una teorica ed una pratica dove vengono materialmente insegnate le manovre di soccorso.

Una delle primissime cose che si imparano nei corsi di formazione per il 118 è la cosiddetta "catena della sopravvivenza", questa catena è costituita da quattro anelli che, semplificando, sono:

- accesso precoce al sistema di emergenza sanitaria;
- inizio precoce del supporto di base alle funzioni vitali (B.L.S.: Basic Life Support);
- defibrillazione precoce;
- inizio precoce del trattamento medico intensivo.

In questa "catena" non esistono anelli più importanti di altri: se un anello è mancante e inefficace le possibilità di sopravvivenza si riducono moltissimo.

Soffermandoci un attimo sul primo anello della catena diremo che questo si concretizza semplicemente con la telefonata al 112 dove un operatore specializzato, attraverso domande mirate, stabilirà il codice di intervento ed invierà sul posto il mezzo di soccorso più idoneo. E' bene sottolineare come la persona che chiama il 112 diventa *gli occhi e le orecchie della centrale operativa 118*.

UN DATO "SILENZIOSO" MA FONDAMENTALE

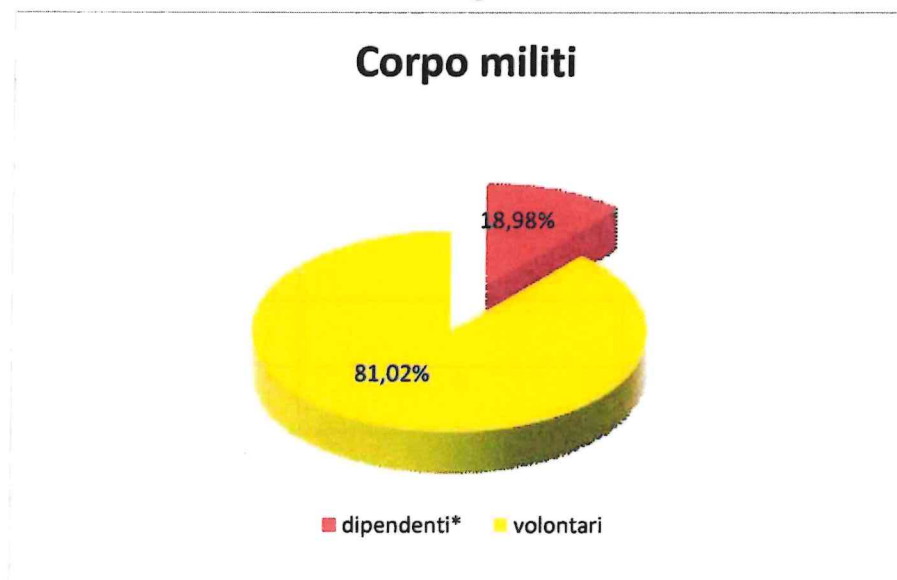
TOTALE ORE VOLONTARI ANNO 2024	30810,50
TOTALE ORE VOLONTARI ANNO 2025	31449,25

Con dato "silenzioso" vogliamo indicare quelle ore di presenza fornite dai volontari, che compaiono nel bilancio ma quali oneri figurativi.

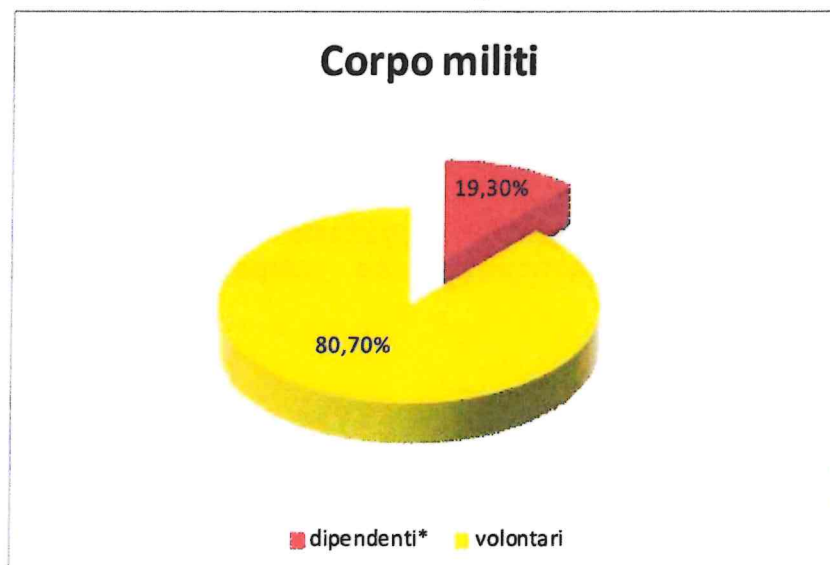
1.8 IL CORPO MILITI



(dati consuntivo 2025 - 26 dipendenti e 111 volontari)



(dati consuntivo 2024 - 22 dipendenti e 92 volontari)



segue tabella esplicativa

Corpo militi

	consuntivo 31/12/2025	consuntivo 31/12/2024
* Dipendenti		
Autisti/barellieri 118	19	19
Addetta alle pulizie	1	1
Amministrativi	2	2
Autisti accompagnatori	4	0
* Volontari		
Volontari	111	92
TOTALI	137	114

(dati consuntivo 2025 - 81 allegato A e B, 14 SARA,
16 collaboratori attività varie)



(dati consuntivo 2024 - 74 allegato A e B, 11 SARA,
7 collaboratori attività varie)

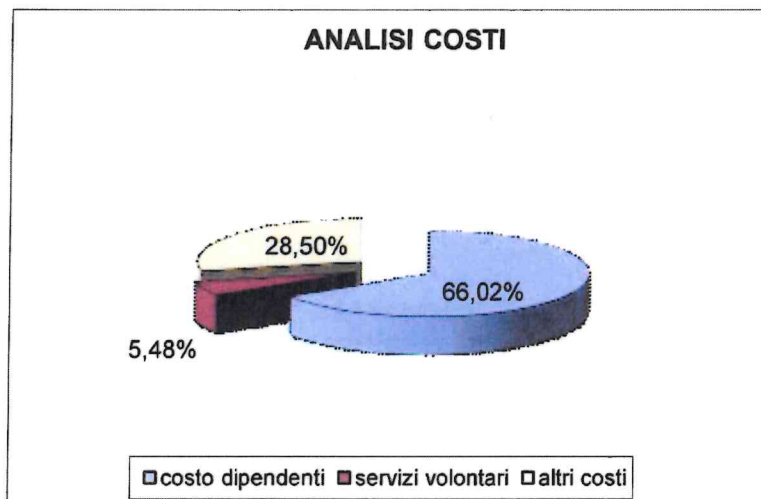


- gli allegati "A" e "B" abilitano al trasporto degli infermi e al servizio di emergenza e derivano dalle Delibere Regionali che recepiscono la normativa relativa al Servizio di Emergenza Sanitaria (SES)
- il SARA (servizio accompagnamento e relazione di aiuto) abilita al trasporto degli infermi : servizi ordinari
- sanatoria : militi che precedentemente al gennaio 2003 avevano effettuato dei corsi interni di soccorso. Tale sanatoria vale solo per i servizi ordinari.
- Collaboratori: senza specifici corsi.

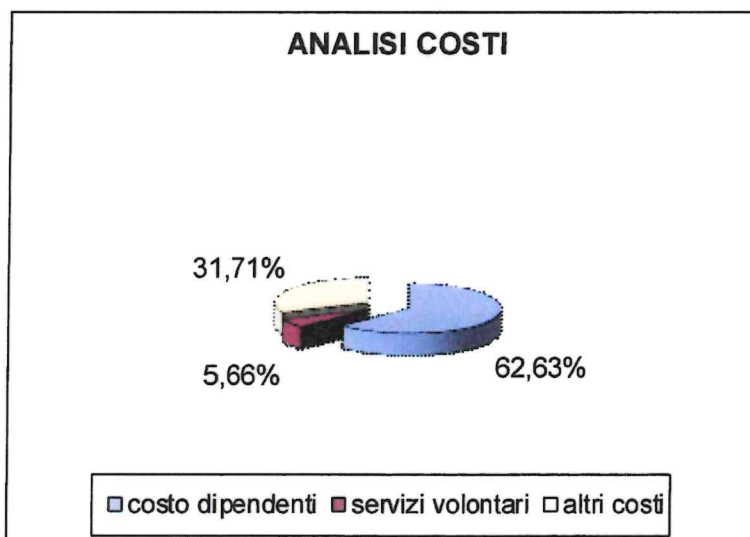
2. LE RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE

2.1 I COSTI

(dati consuntivo 2025)



(dati consuntivo 2024)



Segue tabella esplicativa

Analisi costi

	consuntivo 2025	consuntivo 2024
costo dipendenti euro	684.422,26	652.220,92
servizi volontari euro	56.858,38	58.959,43
altri costi euro	295.424,09	330.171,17
Totale euro	1.036.704,73	1.041.351,52

Come si nota dal grafico, più della metà del bilancio è assorbita dai costi relativi al personale dipendente.

Con la dicitura "altri costi" sono indicati tutti i costi generali dell'Associazione, le tasse, le quote di ammortamento, gli oneri finanziari etc...

COSTO CARBURANTE

(estrapolato dalle voci del bilancio civilistico)

(dati consuntivo 2025)

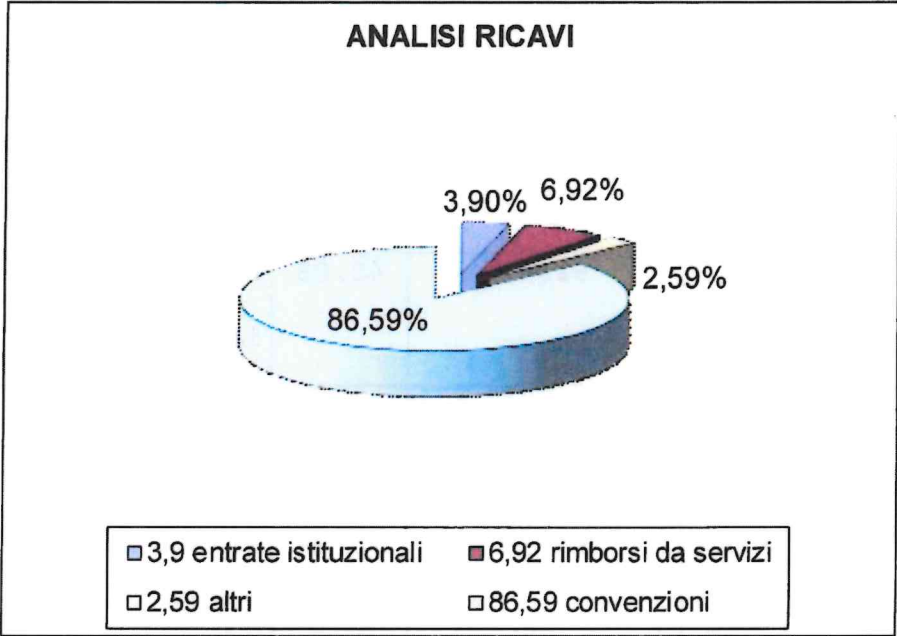
SERVIZI	KM. PERCORSI	%	COSTO IN EURO
Emergenza 118	39469	16,31	Euro 5.925,21
ASL TO3	104176	43,04	Euro 15.635,88
Trasporti scolastici	41624	17,20	Euro 6.248,54
Privati e Soci	50580	20,90	Euro 7.592,70
Manut.+Serv. interni	6184	2,55	Euro 926,40
TOTALE	242033	100	Euro 36.328,73

(dati consuntivo 2024)

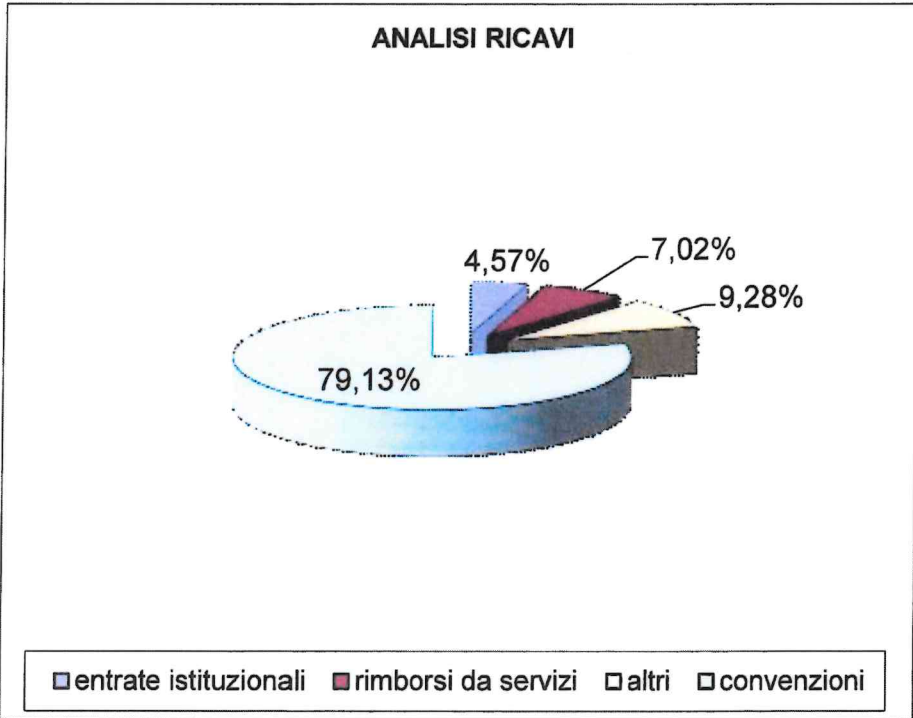
SERVIZI	KM. PERCORSI	%	COSTO IN EURO
Emergenza 118	40005	18,32	Euro 5.938,56
ASL TO 3	91917	42,08	Euro 13.640,53
Trasporti scolastici	27448	12,57	Euro 4.074,65
Privati e Soci	51576	23,61	Euro 7.653,35
Manut.+serv. Interni	7463	3,42	Euro 1.108,62
TOTALE	218.409	100	Euro 32.415,71

2.2 I RICAVI

(dati consuntivo 2025)



(dati consuntivo 2024)



segue tabella esplicativa

Analisi ricavi

	consuntivo 2025	consuntivo 2024
entrate istituzionali euro	40.553,96	47.981,86
rimborsi da servizi euro	71.996,85	73.692,40
altri euro	27.009,50	97.482,38
convenzioni enti euro	901.318,07	830.782,60
Totale euro	1.040.898,38	1.049.939,24

Nella voce "entrate istituzionali" sono comprese le quote associative, le donazioni liberali, i proventi del 5 per mille e i contributi comunali.

Con la dicitura "rimborso da servizi" vengono indicati tutti i servizi effettuati a favore di terzi, non ricompresi nelle convenzioni con il servizio sanitario nazionale.

Gli "altri" ricavi sono determinati da rimborsi assicurativi, da quelli relativi all'accisa carburanti, dai contributi beni strumentali, dai contributi GSE, dai contributi soggetti privati, dalle rimanenze ed infine dai proventi vari e finanziari diversi.

L'ultima voce, che come si nota costituisce la maggior parte delle attività del bilancio, trova origine dalle convenzioni stipulate sia per il servizio di emergenza 118, sia per i trasporti dell'Asl To3 e sia per trasporti alunni con disabilità per l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca ed il Comune di Pragelato.

5 PER MILLE

La cifra incassata nell'anno 2025 pari ad euro 6.310,11 è riferita alla dichiarazione anno 2024 sul 2023.

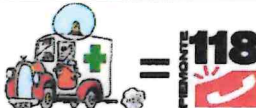
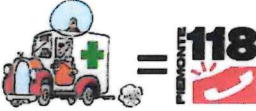
3. IL PROSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

3.1 I MEZZI A DISPOSIZIONE



Servizio
Trasporto
Infermi

Mezzi destinati al **Servizio di Emergenza 118 Piemonte**:

 India 051 - 24h. 7gg Perosa Argentina auto 52	 Tango 057 - 24h. 7gg Pragelato Auto 55	India: unità con infermiere Tango: unità con medico e infermiere
 MSB H12 770 + Estemporanea 771 Perosa Argentina Auto 48	MSB 770 H12: unità con 2 volontari oppure dipendenti MSB 771 ESTEMPORANEA: unità con 2 volontari	
Auto 56 il "muletto" dell'emergenza 		

Mezzi in **convenzione con ASL TO3:**

(36 fino al 29/09/2025 - 58 dal 23/09/2025)  36/58	40 	47 	54 DOBLO' 
---	---	--	--

Mezzi destinati a **servizi privati e trasposto scolastico:**

41 	45 	46 DOBLO' 	50 
---	---	---	---

 51 AUTOVETTURA	 53 AUTOVETTURA	56 	(dal 05/09/2025) 57 DOBLO' 
--	--	---	---

Auto storica (non utilizzata per svolgere trasporti):

19 



I nostri mezzi 2025

In dettaglio

Auto n°	Tipo	data	Allestimento	... in convenzione con 118 Piemonte	... in convenzione con ASL TO3	... per servizi privati
19	Citroen	1987	Ambulanza di trasporto			Uso interno (auto d'epoca)
36	Fiat Ducato	2005	Ambulanza di trasporto (dismessa il 29/09/2025)		✓	
40	Renault Master	2008	Ambulanza di soccorso		✓	
41	Peugeot	2010	Ambulanza di soccorso			✓
45	Renault Trafic	2013	Ambulanza di soccorso			✓
46	Fiat Doblò	2014	Mezzo trasporto disabili			✓
47	Volkswagen Kombi	2015	Ambulanza di soccorso		✓	
48	Volkswagen	2016	Ambulanza di soccorso	MSB 770 H12+ESTEMPORANEA Perosa		
50	Fiat Doblò	2017	Mezzo trasporto disabili			✓
51	Renault Dacia	2017	Mezzo civile			✓
52	Ford Transit	2018	Ambulanza di soccorso	MSAB India 051 Perosa		
53	Fiat Panda	2020	Mezzo civile			✓
54	Fiat Doblò	2021	Trasporto disabili		✓	
55	Ford Transit	2021	Ambulanza di soccorso	MSA Tango 057 Pragelato dal 23/02/2021		
56	Fiat Ducato	2024	Ambulanza di soccorso	Muletto (mezzo sostitutivo)		✓
57	Fiat Doblo'	2012	Trasporto Disabili (dal 05/09/2025)			✓
58	Renault Master	2025	Ambulanza di soccorso (dal 23/09/2025)		✓	

I nostri mezzi 2024



In dettaglio

Auto n°	Tipo	data	Allestimento	... in convenzione con 118 Piemonte	... in convenzione con ASL TO3	... per servizi privati
19	Citroen	1987	Ambulanza di trasporto			Uso interno (auto d'epoca)
36	Fiat Ducato	2005	Ambulanza di soccorso		✓	
38	Fiat Scudo (dismessa 24/05/2024)	2006	Ambulanza di trasporto			✓
40	Renault Master	2008	Ambulanza di soccorso		✓	
41	Peugeot	2010	Ambulanza di soccorso	Muletto (mezzo sostitutivo)		✓
45	Renault Trafic	2013	Ambulanza di soccorso			✓
46	Fiat Doblò	2014	Mezzo trasporto disabili			✓
47	Volkswagen Kombi	2015	Ambulanza di soccorso		✓	
48	Volkswagen	2016	Ambulanza di soccorso	MSB 770 H12+ESTEMPORANEA Perosa		
49	Fiat Scudo (dismessa 24/05/2024)	2016	Mezzo trasporto disabili			✓
50	Fiat Doblò	2017	Mezzo trasporto disabili			✓
51	Renault Dacia	2017	Mezzo civile			✓
52	Ford Transit	2018	Ambulanza di soccorso	MSAB India 051 Perosa		
53	Fiat Panda	2020	Mezzo civile			✓
54	Fiat Doblò	2021	Trasporto disabili		✓	
55	Ford Transit	2021	Ambulanza di soccorso	MSA Tango 057 Pragelato dal 23/02/2021		
56	Fiat Ducato	2024	Ambulanza di soccorso	Muletto (mezzo sostitutivo)		✓

Come si ricava dal nostro schema, delle 11 ambulanze di cui disponiamo

- 2 sono di soccorso avanzato (MSA e MSAB);
- 1 è di riserva per il soccorso, il così detto "muletto";
- 1 opera per il soccorso di base (MSB) in "H12" ed "estemporaneo".

Nell'anno 2025 con l'ASL T03 erano convenzionati 4 mezzi.

Altre 3 ambulanze sono destinate ai servizi privati. Oltre 2 mezzi civili, 4 mezzi idonei al trasporto disabili ed un mezzo d'epoca per utilizzi interni e per rappresentazioni storiche.

Nel 2025 sono stati acquistati un mezzi: un'ambulanza immatricolata di soccorso per i trasporti Aslto3 (58) ed un mezzo trasporto disabili (57).



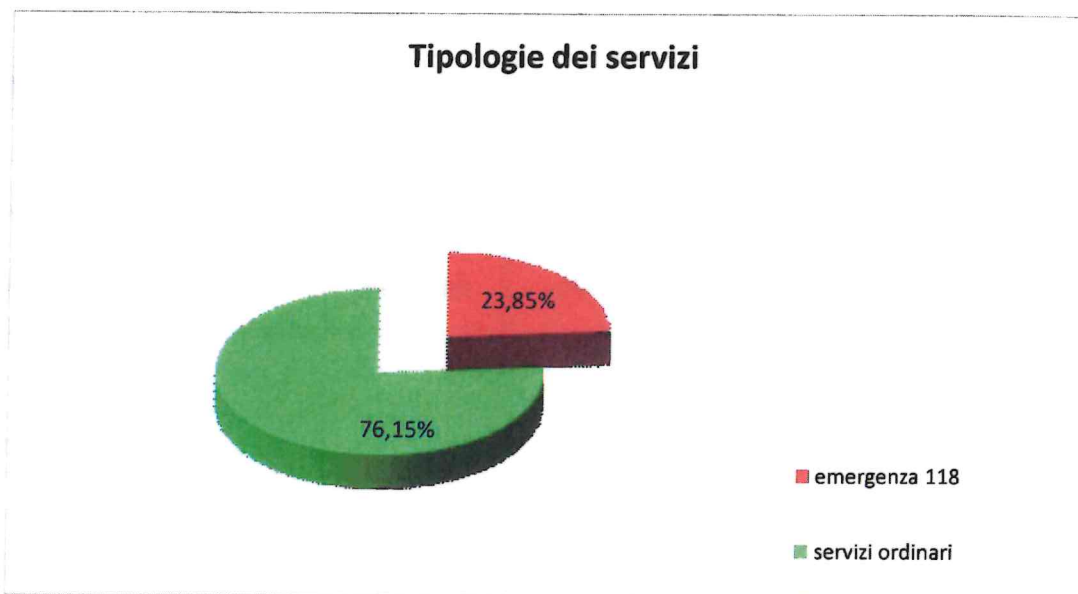
Servizio
Trasporto
Infermi

3.2 I SERVIZI DI EMERGENZA 118

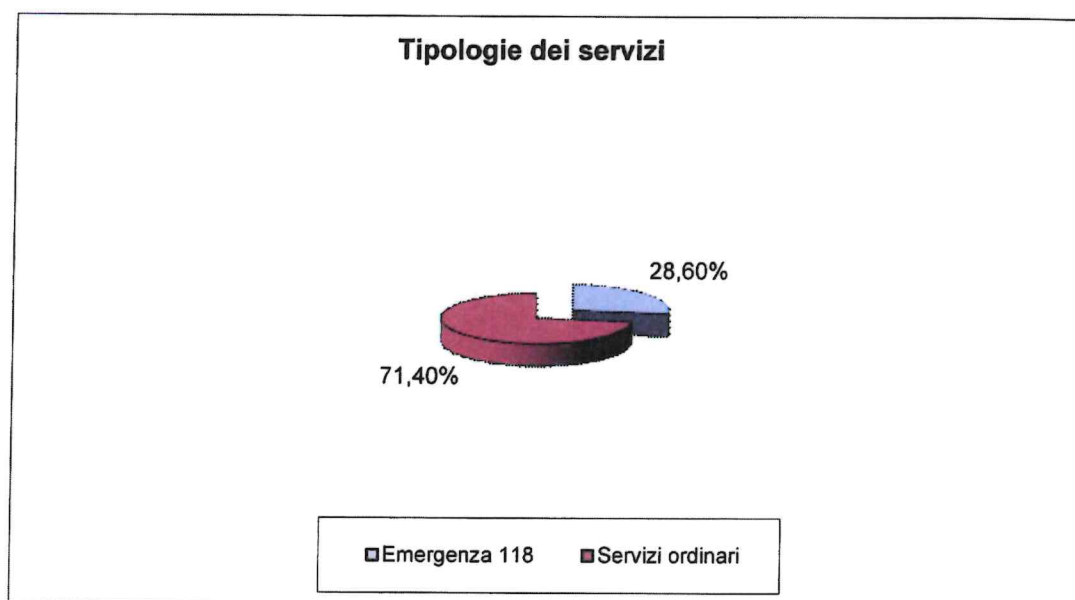
La Croce Verde effettua due tipi di servizi: l'Emergenza gestita dalla Centrale Operativa 118, ed i servizi ordinari che sono effettuati parte in convenzione con l'ASL T03 e parte richiesti direttamente dagli utenti interessati.

I servizi di Emergenza "India" e "Tango" sono garantiti 24h/7gg mentre i servizi di emergenza di Base sono suddivisi dalle 7 alle 19 in estemporanea mentre dalle 19 alle 7 in convenzione continuativa H12

(dati consuntivo 2025 - servizi ordinari 3778, servizi emergenza 118 1183 su un totale di 4961)



(dati consuntivo 2024 - servizi ordinari 3125, servizi emergenza 118 1252)



	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	INTERVENTI	KM.	INTERVENTI	KM.
EMERGENZA 118	1.183	39.469	1.252	40.005
ORDINARI (ASL+privati+Unione dei Comuni+Comune Pragelato)	3.778	202.564	3.125	178.404
TOTALI	4.691	242.033	4.377	218.409



Emergenza 118

Relativamente alla composizione degli equipaggi, per il servizio di soccorso avanzato "MSA" sono previsti un medico, un infermiere e due soccorritori; per il soccorso avanzato di base "MSAB" sono previsti un infermiere e due soccorritori; per le unità di base "MSB" sono previsti due soccorritori.

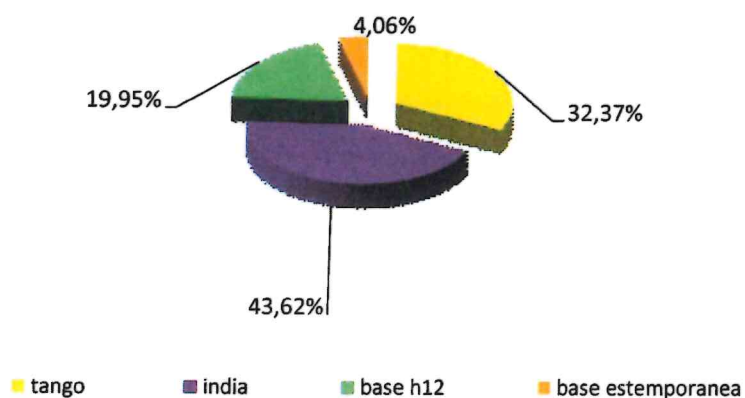
Il soccorso avanzato è coperto dai dipendenti e dai militi volontari. Per il 2025 l'operatività di Tango, India ed MSB si è concretizzato in **43.800** ore di presenza di cui **26.280** ore (pari al 60,00%) da parte dei dipendenti e **17.520** ore (pari al 40,00%) da parte di militi volontari.

Nel 2024 l'operatività di Tango, India ed MSB si è concretizzata in **43.800** ore di presenza di cui **24.820** ore (pari al 56,67%) da parte dei dipendenti e **18.980** ore (pari al 43,33%) da parte di militi volontari.

(dati consuntivo 2025 - servizi:

Tango 383 - India 516 - Base H12 236 - Base estemporanea 48)

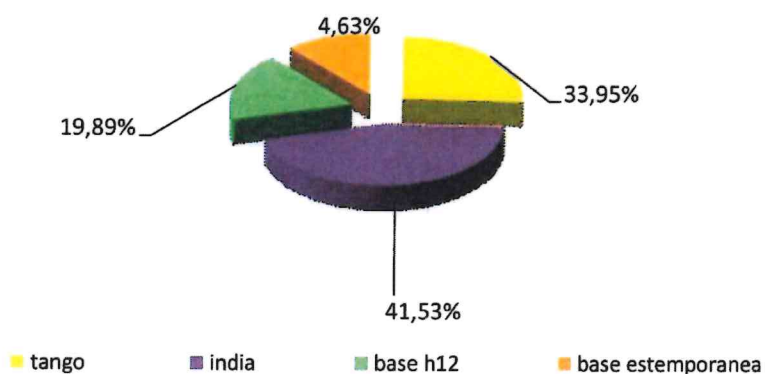
Come si suddivide l'emergenza...



(dati consuntivo 2024 - servizi:

Tango 425 - India 520 - Base H12 249 - Base estemporanea 58)

Come si suddivide l'emergenza...



segue tabella esplicativa

COME SI SUDDIVIDE L'EMERGENZA

	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
INDIA (MSAB) Mezzo di soccorso avanzato di base	516	KM. 17.188	520	KM. 18.040
TANGO (MSA) Mezzo di soccorso avanzato	383	KM. 11.320	425	KM. 10.442
BASE H12	236	KM. 8.973	249	KM. 9.222
BASE estemporanea	48	KM. 1.988	58	KM. 2.301
TOTALE	1.183	KM. 39.469	1.252	KM. 40.005

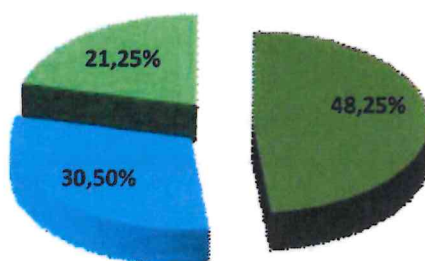
Servizio
Trasporto
Infermi

3.3 I SERVIZI ORDINARI

L'equipaggio è costituito da due volontari e/o dipendenti con preparazione specifica. I servizi interospedalieri vengono svolti tramite convenzione con l'ASL TO3 che programma i diversi interventi durante la giornata e che vengono svolti dai volontari più disponibili (militi anziani) oppure dipendenti. I servizi privati sono attivati a seguito di richiesta degli utenti interessati.

(dati consuntivo 2025 - servizi:
 ASLTO3 1823 - privati e tesserati 1152
 - trasporto scolastico 803)

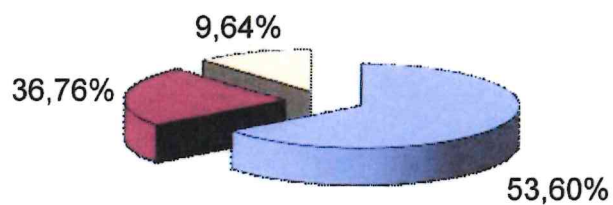
Composizione dei servizi ordinari



■ ASL TO3 ■ privati e tesserati ■ trasporto scolastico

(dati consuntivo 2024 servizi:
 ASLTO3 1675 - privati e tesserati 1149
 - trasporto scolastico 301)

Composizione dei servizi ordinari



■ ASL TO3 ■ privati e tesserati ■ trasporto scolastico

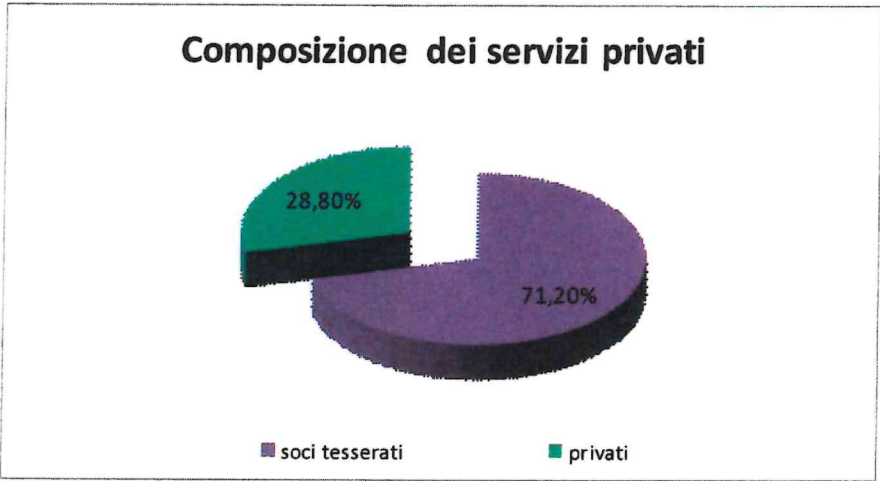
segue tabella esplicativa

Servizi ordinari

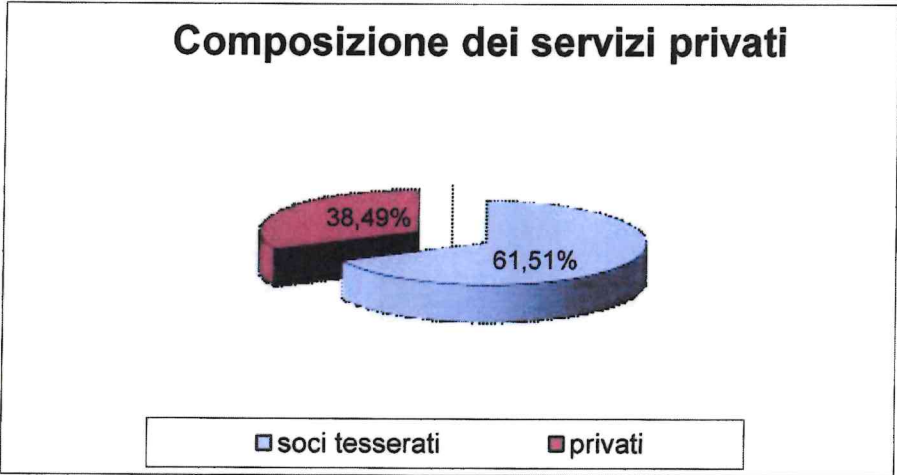
	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
ASL TO3	1.823	KM. 104.176	1.675	KM. 91.917
PRIVATI E TESSERATI	1.152	KM. 56.764	1.149	KM. 59.039
TRASPORTO SCOLASTICO	803	KM. 41.624	301	KM. 27.448
TOTALE	3.778	KM. 202.564	3.125	KM. 178.404

3.4 I SERVIZI PRIVATI

(dati consuntivo 2025 servizi:
soci tesserati 628 - privati 254)



(dati consuntivo 2024 servizi:
tesserati 625 - privati 391)



segue tabella esplicativa

Composizione servizi privati

Consuntivo 2025

Consuntivo 2024

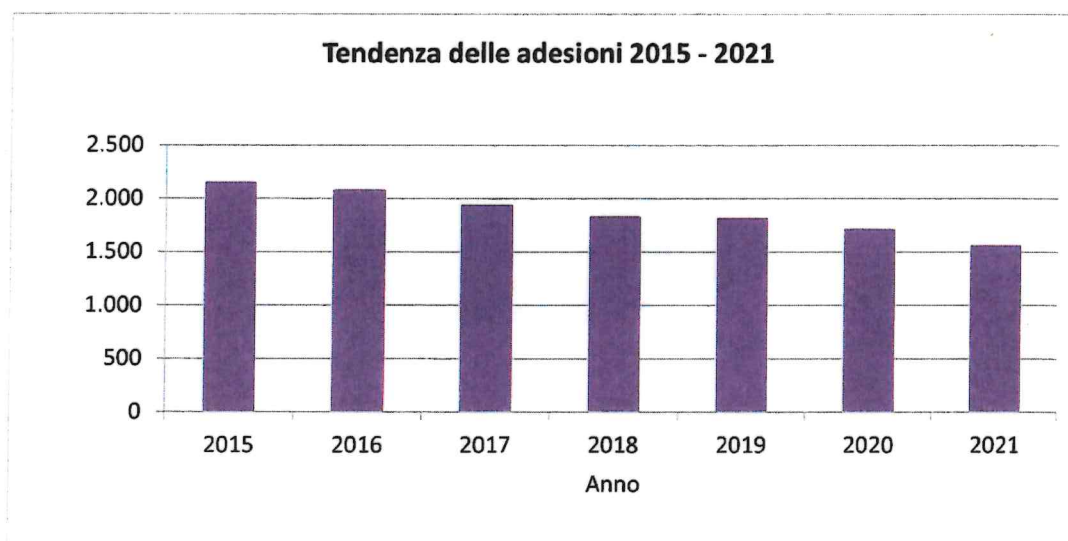
SOCI TESSERATI	628	Km. 34.203	625	Km.31.149
PRIVATI	254	Km. 12.809	391	Km.20.427
TOTALE	882	Km. 47.012	1.016	Km. 51.576

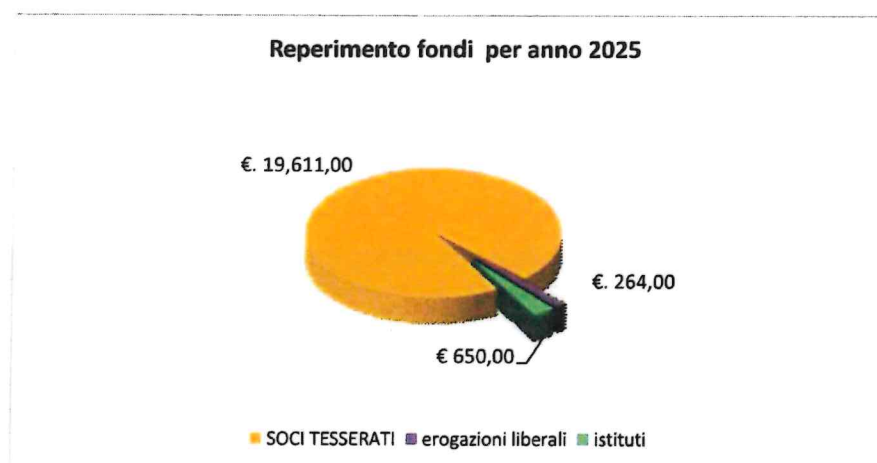
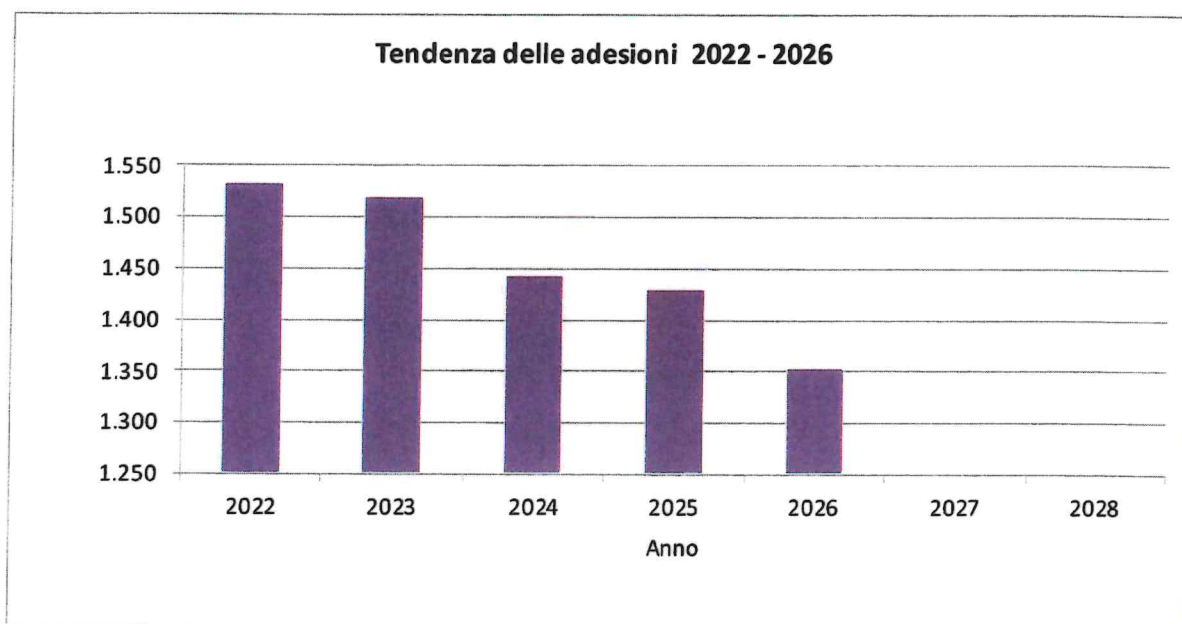
Tra la
gente

3.5 LE ATTIVITA' TRA LA GENTE

3.5.1 LE ADESIONI

un dato su tutti...





Soci € 19.611,00 (95,54%) Erogazioni liberali € 264,00 (1,29%)

Istituti: € 650,00 (3,17%) - Centro Anziani

Reperimento fondi per anno 2024



Soci € 19.958,00 Erogazioni liberali € 310,00

Istituti: € 650,00 (Centro Anziani)

TESSERAMENTO											
fasce età	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
0-18	90	95	84	79	77	72	59	53	44	29	33
18-65	709	709	624	591	564	515	491	478	462	431	405
over 65	1336	1258	1215	1135	1143	1102	978	965	972	946	967
Socio benemerito	7	6	6	6	5	9	9	12	10	8	14
Socio sostenitore	11	13	10	18	25	16	21	23	28	26	9
Omaggio	1	1	1	2	1	1	2	1	2	1	1
Totale	2154	2082	1940	1832	1815	1715	1561	1532	1518	1441	1429

LE ADESIONI

Le adesioni sono un punto di comunione con la popolazione. Tutti gli aderenti sono in un'unica parola soci.

Dobbiamo rilevare purtroppo che la tendenza delle adesioni negli ultimi anni è andata via via calando. Il nostro territorio ha subito una grave recessione economica con conseguente riduzione dei posti di lavoro ed impoverimento delle famiglie. La popolazione è sempre più anziana e i nostri storici sostenitori ci lasciano: sono gli stessi che provvedevano a sostenere l'adesione dell'intero gruppo familiare.

Dobbiamo constatare che i giovani non sentono così profondamente l'attaccamento a quei valori cui noi facciamo riferimento e quindi sono restii ad impegnarsi socialmente in attività impegnative come la nostra.

Deve diventare nostro dovere fare opera di sensibilizzazione. In questa ottica abbiamo cercato di essere più visibili con la nostra presenza presso le scuole. L'impegno è quello di mantenere sotto controllo la problematica al fine di ridurre il più possibile il calo di adesioni creatosi negli anni precedenti, e di invertire la tendenza negativa.

